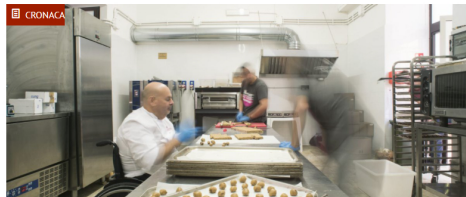


Il forno del carcere dal primo dicembre ha aperto uno spazio di 4500 metri quadrati per la produzione del salato, presso l'ex convento dei cappuccini. Tra le attività la preparazione di pasti caldi per senzatetto e mense cittadine. Mercoledì l'inaugurazione

ANDREA TURCO 17 DICEMBRE 2018



«I ragazzi sono protagonisti in prima persona di tutte le scelte aziendali: non sono solo fruitori di un progetto sociale ma ne sono i protagonisti». **Lucia Lauro** è la responsabile della **cooperativa sociale Rimerigatori**. E quando parla dei «ragazzi», cioè i giovani detenuti del carcere Malaspina, lo fa con un trasporto sincero. Dall'1 dicembre il progetto **Cetti in fragranza** - il laboratorio per la preparazione di prodotti da forno di alta qualità, commercializzati nel territorio locale e nazionale - si è allargato notevolmente. Dall'Istituto penale per i minorenni del Malaspina si passa a **Casa San Francesco**: un enorme spazio di **4500 metri quadrati nel cuore di Ballarò**, che ha dato il via a una serie di attività nuove per la cooperativa tra le quali la produzione di pasticcini di qualità per le mense cittadine ma anche cibo su ordinazione, principalmente salato, per eventi privati e servizi aziendali.

L'ex convento dei cappuccini sorgerà all'interno di un palazzo seicentesco nel centro storico. Quasi del tutto inutilizzato, la rinascita dello spazio di deve anche al sostegno di **Fondazione San Zenso, Chiesa Valdesse, Coopfond, Irace e Unirediti**, indispensabile per coprire le spese di ristrutturazione. «**I progetti e i sogni sullo spazio sono tanti**, non c'è solo il loro obiettivo - spiega Lucia Laura - Mercedelli inaugureranno la cucina, che era la vecchia cucina del convento. Chiusa e abbandonata da tantissimo tempo, è stata da noi ripulita e sistemata. Sappiamo al momento c'è un bar, in prospettiva futura c'è la creazione di un centro di accoglienza turistica, **un vero e proprio ostello** sul quale stiamo già lavorando. Per quanto riguarda Corti in *Frangranza* il passaggio a un'altra sede era previsto da sempre, quando abbiamo immaginato il progetto all'interno del carcere Malaspina sapevamo già che se ce lo sarebbero andate come noi pensavamo, **tenere i ragazzi all'interno di un luogo di reclusione** dopo la fine della pena non aveva senso. Volevamo dar loro sin da subito uno spazio dove **lavorare e vivere liberi**. L'idea quindi di fare un laboratorio estetico c'è sempre stata».

Tre sono i follini dolci finora commercializzati da Cotti in *fraganza*: *i Duonicuore*, al mandarino tardivo raccolto in **terreni confiscati alla mafia a Casulli**; *i Parrapiccia*, al limone di Stivile e zenzero biologico; e *i Coccatoca*, con farina Maiorca Bio molita a pietra, zucchero integrale di Cana Muscovado, lievito biologico e burro a chilometro zero. Le materie prime sono scelte con cura, per garantire un prodotto di qualità. *Cotti in Fraganza* propone anche una linea di **biscotti salati alle erbe aromatiche**, i *Picciottelli*, disponibili in due varianti, al formaggio e veggani. Il progetto è promosso e sostenuto dall'Istituto penale per i Minorenni di Palermo, dall'Opera Don Calabria, dall'associazione nazionale magistrati e dalla fondazione San Zeno. Ora *a Rigenerazioni* si delineano nuovi scenari.

«Questo che le nostre cooperative, di là di Cotti in frangana, è **investire percorsi di lavoro per i soggetti più fragili** - continua Lucia Lauro - e **tendentemente ai** reclusi in carcere. Questa potrà diventare un'opportunità per tanta gente. Dal primo dicembre abbiamo realizzato i patto per la morte, e abbiamo dato **una mano anche agli ultimi sfollati**. I ragazzi erano felici di poter lavorare e un'opportunità del genere, oltre i catering aziendali che gli ha piccolo fascino. Un servizio per gli ultimi, **un aiuto che le fa sentire utili**. Gli stessi ragazzi stranieri che abbiamo assistito sono contenti, non realizziamo per così dire la classica media da ospedale ma veri e propri patto che hanno **quel tocco in più** che riusciamo a dare. Il che è qualità della vita, e anche per chi si nutre da noi c'è insomma molta soddisfazione, al di là della volontà di **sostenere un progetto etico**».

Meridio rubriche

-  La mappa delle birre artigianali
-  **Un'attenta analisi sulla cattiveria dell'umanità**
-  **Il caso del signor Scott, una scrozzosa a Catania**
-  **Chef Vincenzo Di Falco e la ricetta per un riciclo gourmet**
-  **I pranzi di Pasqua senza fatiche**
-  **I vini perfetti per il polpettone della nonna**
-  **Ortaridea Lad, dove i bimbi seminano energie e sostenibilità**
-  **Tre consigli per sopravvivere al tran tran quotidiano**
-  **Racconti di mestruazioni e altri tabù**
-  **La colomba è servita**
-  **Le ricette di una donna dai facili dolciumi**
-  **Ecco chi c'è dietro il video di Musica leggera**
-  **Il profumo, trasformazione liquida del ricordo**
-  **Il dizionario della felicità. Come ciccolarlo**
-  **La storia della concezione di don Corrado**

LEGGI TUTTE LE RUBRICHE

ARTICOLI PIÙ LETTI

Mafia e petrolio, il filone siciliano e Tere de Pappalardo. «Se tu hai soldi in nero io te li faccio diventare bianchi».



Il caso del signor Scott, uno scozzese a Catania



PetrolMafia, i motivi dell'arresto del vicepresidente della Kore. Grippaldi al vertice della società che operava per i calabresi.



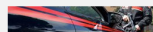
**Mafia, inizia il processo d'appello all'ex
deputato Nicotra. In primo grado condannato
per legami con i Santapaola**



A18, stop a gara per cambiare guard-rail degli anni 70. Tra Giarre e San Gregorio avviene metà degli incidenti.



Gela, il personale rubava nella mensa dell'ospedale. Gli episodi sono stati registrati dalle telecamere



Nei guai Maurizio D'Angelo, 64 anni, e Alessandro Cacioppo, 49 anni originario di Messina. Al centro dell'inchiesta il servizio svolto all'interno del nosocomio dal 2012 al 2018. Il giro d'affari stimato è di 4,5 milioni di euro

REDAZIONE 12 APRILE 2021



Arrestati per corruzione un ex funzionario del Policlinico Paolo Giaccone
Palermo e un imprenditore. Sequestrati **260mila euro**. Agli arresti domiciliari
Maurizio D'Angelo, 64 anni, ex segretario del Dipartimento dei servizi centrali

Meridio rubriche

-  La mappa delle birre artigianali
-  Un'attenta analisi sulla cattiveria dell'umanità
-  Il caso del signor Scott, uno scozzese a Catania
-  Chef Vincenzo Di Falco e la ricetta per un riciclo *gourmet*
-  Il pranzo di Pasqua senza fatiche
-  I vini perfetti per il polpettone della nonna
-  *Ortodoxie Lad*, dove i bimbi seminano energia e sostenibilità
-  Tre consigli per sopravvivere al tran tran

dell'azienda ospedaliera, e **Alessandro Caccioppo**, 49 anni, di Messina, ex rappresentante legale della **Italy emergenza cooperativa sociale**, con sede a Messina. Sono indagati per corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, **insieme ad altre tre persone** di 41 anni, 45 anni e 46 anni. Con il medesimo provvedimento il giudice, nell'ambito dell'operazione **Tutto in regola**, ha disposto il sequestro preventivo di disponibilità finanziarie per 260 mila euro quale prezzo della corruzione. L'indagine, inizialmente avviata dai carabinieri del Nas di Palermo, su segnalazione dell'azienda ospedaliera, ha evidenziato **gravi anomalie nella gestione del servizio di trasporto**

quotidiano

 Racconti di mestruazioni e altri tabù

 La colomba è servita

 Le ricette di una donna dai facili *dolciumi*

 Ecco chi c'è dietro il video di *Musica leggerissima*

